

An architectural drawing of a house floor plan is spread on a white table. The drawing includes labels like 'LIVING CAR GARAGE', 'LAWN', 'LAV', 'BED. DAL 2 10' x 12'', and 'SLIP'. A desk lamp is in the top left corner. In the foreground, there are drafting tools: a pair of compasses, a yellow ruler, and several markers in green, blue, and red. The background is a brick wall.

I BENI CULTURALI

Prof. Francesco Morante

A desk with a lamp, a brick wall, and architectural drawings. The lamp is on the left, and the brick wall is at the top. The desk surface is covered with architectural drawings and a red pen.

Cosa sono i beni culturali?

- *I beni culturali sono tutte le testimonianze, materiali e immateriali, aventi valore di civiltà.*
- Da questa definizione si comprende che sono beni culturali non solo gli oggetti d'arte, ma tutte quelle cose che hanno un valore storico, quali libri, documenti, oggetti d'uso comune, vestiti, strumenti scientifici, ecc.



Beni materiali

- Una prima distinzione si può fare tra **beni materiali** e **immateriali**.
- I **beni materiali** sono tutti quelli che hanno una forma definita e stabile, ad esempio:
 - *Quadri*
 - *Statue*
 - *Strumenti musicali*
 - *Vestiti*
 - *Architetture*
 - *Reperti archeologici*
 - *Utensili, e così via.*

Esempio di bene culturale materiale

- Michelangelo Buonarroti, Pietà, 1502, Roma, Chiesa di San Pietro





Beni immateriali

- I **beni immateriali** sono tutti quelli che non hanno una forma definita e stabile, ma esistono solo nel momento che avvengono, ad esempio:
 - *Feste e riti religiosi*
 - *Processioni*
 - *Rappresentazioni popolari*
 - *Cerimonie folkloristiche*
 - *Gare sportive e agonistiche storiche*

Esempio di bene culturale immateriale



- Il Palio di Siena



Beni mobili

- I beni culturali vengono in genere suddivisi anche in **mobili** e **immobili**.
- I **beni mobili** sono quelli che possono essere spostati da un luogo ad un altro, senza comprometterne l'integrità.
- In genere i beni mobili sono quadri, sculture, oggetti vari, monete, vestiti, strumenti, ecc.

Esempio di bene culturale mobile

- Benvenuto Cellini,
Saliera di Francesco I,
1539-1543,
Kunsthistorisches
Museum, Vienna





Beni immobili

- I **beni immobili** sono quelli che non possono essere spostati dal luogo sul quale sorgono.
- In questa categoria rientra tutto ciò che è architettura e urbanistica, nonché tutto ciò che è strutturalmente connesso ad esso: affreschi, monumenti, elementi di arredo urbano, ecc.
- Nella categoria dei beni immobili rientrano anche le aree archeologiche e i beni paesaggistici.

Esempio di bene culturale immobile



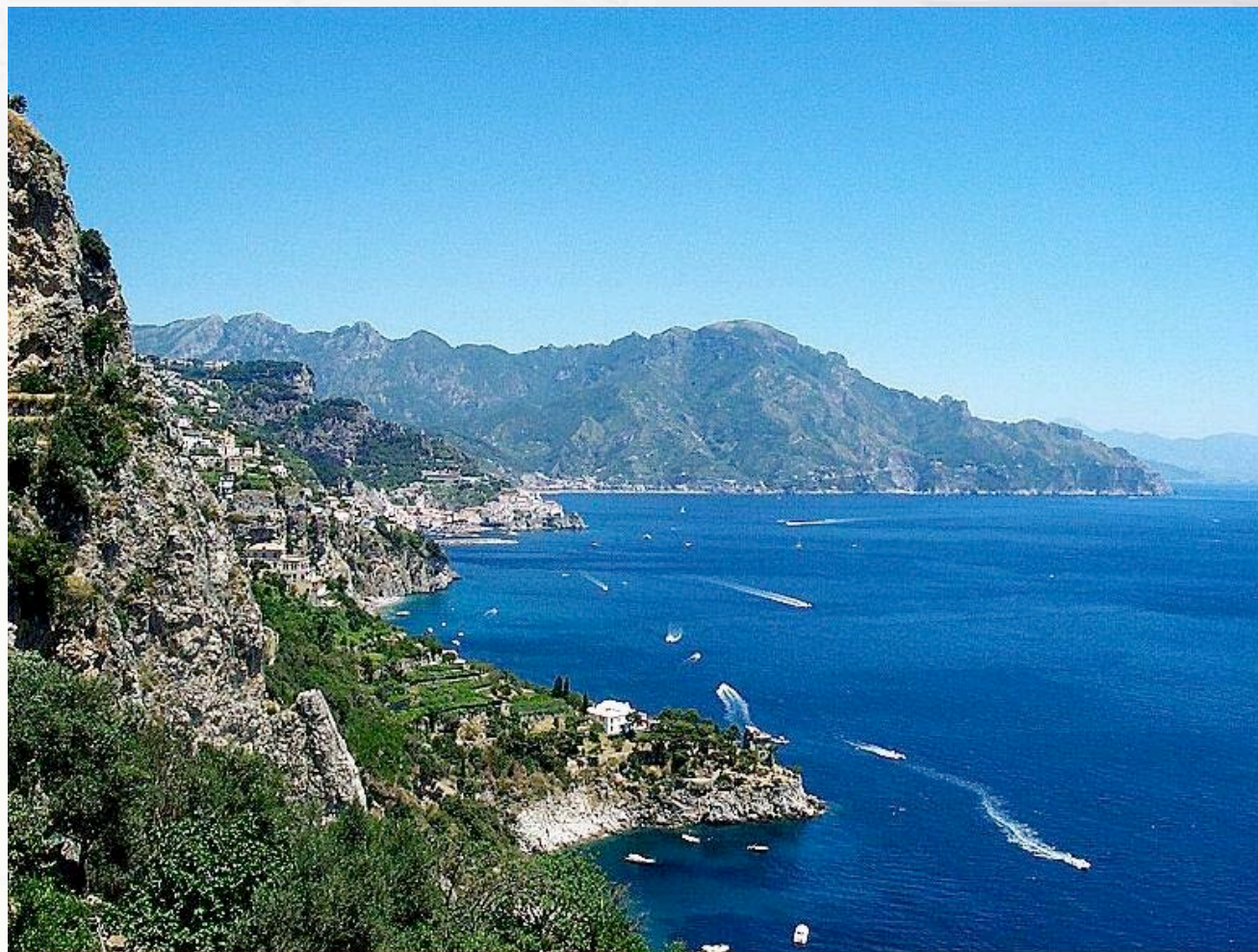
- Pisa, Piazza dei Miracoli



Beni paesaggistici

- Tra i **beni immobili** ci sono anche quelli **paesaggistici**.
- I beni paesaggistici sono quegli angoli del territorio italiano che hanno particolare valore storico e estetico, e che quindi sono da tutelare come i beni realizzati dall'uomo.
- In genere in questa categoria rientrano le coste, i vulcani, i parchi naturali, fiumi e laghi, le montagne, boschi e foreste, ecc.

Esempio di bene paesaggistico



- La costiera amalfitana



I beni culturali in Italia

- La normativa legislativa che regola in Italia il mondo dei beni culturali è il **Codice dei Beni Culturali**, emanato nel 2004.
- Questa legge stabilisce, in linea di principio, cosa è, o non è, bene culturale, definendo al contempo i vincoli ai quali sono soggetti questi beni, nonché le azioni di tutela e salvaguardia da attuarsi nei loro confronti.



Il patrimonio culturale

- All'articolo 2, il Codice fornisce la definizione di **patrimonio culturale**:
- *1. Il patrimonio culturale è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici.*
- *2. Sono beni culturali le cose immobili e mobili che, ai sensi degli articoli 10 e 11, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.*



Il patrimonio culturale

- 3. *Sono beni paesaggistici gli immobili e le aree indicati all'articolo 134, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge.*
- 4. *I beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività, compatibilmente con le esigenze di uso istituzionale e sempre che non vi ostino ragioni di tutela.*



I beni culturali pubblici

- L'art. 10 del Codice stabilisce che i **beni pubblici** di interesse storico sono beni culturali:
- *1. Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.*



I beni culturali pubblici

- In particolare al secondo capoverso l'art. 10 del Codice stabilisce che sono beni culturali:
- a) **le raccolte** di **musei**, **pinacoteche**, **gallerie** e **altri luoghi espositivi** dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;
- b) gli **archivi** e i **singoli documenti** dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;
- c) **le raccolte librerie** delle **biblioteche** dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali. nonché di ogni altro ente e istituto pubblico.



I beni culturali privati

- Il terzo capoverso dell'art. 10 del Codice stabilisce che **sono beni culturali anche quelli appartenenti ai privati**:
- a) le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico particolarmente importante, appartenenti a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1;
- b) gli archivi e i singoli documenti, appartenenti a privati, che rivestono interesse storico particolarmente importante;
- c) le raccolte librerie, appartenenti a privati, di eccezionale interesse culturale;



I beni culturali privati

- d) le cose immobili e mobili, a chiunque appartenenti, che rivestono un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose;
- e) le collezioni o serie di oggetti, a chiunque appartenenti, che, per tradizione, fama e particolari caratteristiche ambientali, ovvero per rilevanza artistica, storica, archeologica, numismatica o etnoantropologica, rivestono come complesso un eccezionale interesse.



Tipologie di beni culturali

- Il comma 4 dell'art. 10 definisce in particolare le **tipologie di beni culturali**, tra quelle che non sempre sono conservate in pubbliche raccolte:
- a) le cose che interessano la **paleontologia**, la **preistoria** e le **primitive civiltà**;
- b) le cose di interesse **numismatico** che, in rapporto all'epoca, alle tecniche e ai materiali di produzione, nonché al contesto di riferimento, abbiano carattere di rarità o di pregio, anche storico;
- c) i **manoscritti**, gli **autografi** i **carteggi**, gli **incunaboli**, nonché i **libri**, le **stampe** e le **incisioni**, con relative **matrici**, aventi carattere di rarità e di pregio;
- d) le **carte geografiche** e gli **spartiti musicali** aventi carattere di rarità e di pregio;



Tipologie di beni culturali

- e) le **fotografie**, con relativi **negativi** e matrici, le **pellicole cinematografiche** ed i **supporti audiovisivi** in genere, aventi carattere di rarità e di pregio;
- f) le **ville**, i **parchi** e i **giardini** che abbiano interesse artistico o storico;
- g) le **pubbliche piazze**, **vie**, **strade** e altri **spazi aperti urbani** di interesse artistico o storico;
- h) i **siti minerari** di interesse storico od etnoantropologico;
- i) le **navi** e i **galleggianti** aventi interesse artistico, storico od etnoantropologico;
- l) le **architetture rurali** aventi interesse storico od etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale.



Tipologie di beni culturali

- L'articolo 10, al 5° comma, definisce anche cosa **non** può essere giudicato bene culturale ai fini legali:
- *Salvo quanto disposto dagli articoli 64 e 178, non sono soggette alla disciplina del presente Titolo le cose indicate al comma 1 e al comma 3, lettere a) ed e), che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni.*



Tipologie di beni culturali

- Le opere degli artisti viventi non possono essere valutate dallo Stato come bene culturale, quindi di interesse pubblico, perché soggette alla normativa che tutela il diritto d'autore.
- Le leggi che tutelano il diritto d'autore danno la possibilità agli artisti di sfruttare economicamente le loro opere, senza alcuna limitazione imposta dallo Stato.
- Tale diritto passa agli eredi dell'artista fino a 70 anni dalla sua scomparsa.



I beni paesaggistici

- I beni culturali propriamente detti sono quelli che testimoniano la civiltà umana, quindi sono manufatti dell'uomo.
- Ma, oltre questi, ci sono luoghi della natura che meritano di essere tutelati perché di grande qualità estetica e naturalistica e perché intimamente legati all'immagine storica di un luogo.
- Questi sono i **beni paesaggistici**.



I beni paesaggistici

- Il Codice dei Beni Culturali così li definisce:
- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di **bellezza naturale**, **singularità geologica** o **memoria storica**, ivi compresi gli **alberi monumentali**;
- b) le **ville**, i **giardini** e i **parchi**, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i **complessi** di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, **inclusi i centri ed i nuclei storici**;
- d) le **bellezze panoramiche** [considerate come quadri] e così pure quei **punti di vista** o di **belvedere**, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.



I beni paesaggistici

- Al successivo articolo 142 il Codice dei Beni Culturali dà una definizione più precisa della tipologia di beni paesaggistici:
- a) i **territori costieri** compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- b) i **territori contermini ai laghi** compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- c) i **fiumi**, i **torrenti**, i **corsi d'acqua** [...] e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;



I beni paesaggistici

- d) le **montagne** per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
- e) i **ghiacciai** e i **circhi glaciali**;
- f) i **parchi** e le **riserve nazionali** o **regionali**, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- g) i territori coperti da **foreste** e da **boschi**, [...];
- h) le aree assegnate alle **università agrarie** e le **zone gravate da usi civici**;
- i) le **zone umide** incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;
- l) i **vulcani**;
- m) le **zone di interesse archeologico**.



Vincoli sui beni culturali

- I beni culturali, per essere di interesse collettivo, sono soggetti ad un particolare regime vincolistico.
- Questo regime serve ad evitare che i beni culturali vengano esportati all'estero o che siano sottratti alla pubblica fruizione.
- Questi vincoli servono anche a evitare danneggiamenti o distruzioni dei beni culturali per uso improprio.



Inalienabilità

- L'**inalienabilità** è un vincolo al quale sono soggetti i beni culturali pubblici.
- In pratica lo Stato, o gli altri enti territoriali o pubblici, non possono vendere i beni culturali in loro possesso.
- Non sono inalienabili i beni pubblici dei privati.



Divieto di esportazione

- I beni culturali, di norma, non possono essere esportati all'estero, tranne in presenza di un permesso speciale del Ministero dei Beni Culturali.
- Le opere possono essere prestate all'estero per mostre ed esposizioni temporanee, ma sempre dietro preventivo permesso concesso dal Ministero.



Diritto di prelazione

- I beni culturali di proprietà dei privati, sono soggetti al diritto di prelazione da parte dello Stato.
- In pratica se un privato vuol vendere un bene culturale di sua proprietà, lo Stato può esercitare il diritto di prelazione: può acquistare esso il bene culturale, per la stessa somma che il proprietario aveva intenzione di ricavare dalla vendita.



Istituto della notifica

- Ma come fa un privato a sapere che lo Stato ha vincolato, quale bene culturale, un suo bene?
- Se lo Stato, da indagini appurate, viene a conoscenza che un privato possiede un bene di rilevante interesse storico, gli «notifica» lo status di bene culturale, determinando da quel momento il regime vincolistico.



Controllo delle Soprintendenze

- Se un privato possiede un bene culturale, qualsiasi intervento intenda fare (di modifiche, di restauro, o altro) deve sempre chiedere e ottenere la preventiva autorizzazione della Soprintendenza competente.
- Ciò in particolare è vincolante soprattutto per le opere di manutenzione dei beni architettonici e urbanistici.